



Servizio Pianificazione Territoriale

MISURE IN MERITO AL MONITORAGGIO PER IL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO DI CUI AL SUBDISTRETTO API5 /a IN LOCALITA' FOSSAMAISTRA (LA SPEZIA) di cui all'art.10 c.5 lett. d) ed e) della L.R. 32/2012.

Il rapporto ambientale esplicita un programma di verifiche in merito al monitoraggio sinteticamente rappresentato nella seguente scheda:

PROGRAMMA VERIFICHE				
VERIFICHE	PERIODICITA'	VALUTAZIONE	ESITI	MISURE
I VERIFICA	12 mesi	Verifica preliminare di effetti o misure non adeguatamente previsti	- positivo - negativo	conclusione verifica adozione misure compensative
II VERIFICA	24 mesi	Verifica della fase iniziale del piano: prima fase attuativa	- positivo - negativo	conclusione verifica adozione misure compensative
III VERIFICA	5 anni	Verifica della attuazione del piano: attuazione delle previsioni	- positivo - negativo	conclusione verifica adozione misure compensative
IV VERIFICA	10 anni	Verifica della attuazione del piano: valutazioni complessive	- positivo - negativo	conclusione verifica adozione misure compensative

La scheda articola in quattro fasi di verifica il processo di accompagnamento del PUO, di durata complessivamente decennale. Sulla base degli indicatori espressi nel rapporto ambientale, e riportati anche nella dichiarazione di sintesi, nonché del loro eventuale aggiornamento in itinere, sarà possibile accompagnare il processo attuativo in ragione delle verifiche da sviluppare. Più in particolare, il capitolo dedicato al Piano di Monitoraggio nel Rapporto Ambientale indica in misura esaustiva le misure da adottare sia nei termini di rilevazione periodica dei dati che di adattamento del PUO ed introduzione di eventuali correttivi od elementi di mitigazione che si rendano necessari. Dato il carattere analitico e di dettaglio, si rinvia alle indicazioni in merito

formulate nel Rapporto Ambientale, tenendo conto che il monitoraggio dovrà altresì imprescindibilmente prevedere una puntuale verifica del rispetto delle prescrizioni e condizioni vincolanti derivanti dal parere reso dalla Vice Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria.

In particolare, tra gli elementi di monitoraggio da prendere in considerazione nel rapporto ambientale presentato – ancorché non esaustivamente – per le componenti ambientali relative alle attività produttive si evidenziano: per la componente “Aria”, la messa in atto di tutte le attività finalizzate all’abbattimento di tutti gli eventuali inquinanti; per la componente “Acqua”, oltre l’utilizzo di sistemi di riciclo delle acque piovane, l’utilizzo di impianti di depurazione relativamente agli scarichi industriali a seconda dell’inquinante di riferimento; per la componente “Rifiuti”, verificato che le attività di scaforimessa previste nell’area non comprendano materiali classificati pericolosi, per tutte le altre attività che dovessero intervenire successivamente è da verificare la gestione per tipologia di rifiuto, oltre alla previsione, in ogni caso, di un’isola ecologica di stoccaggio materiali suddivisi per tipologia o provenienza.

Per gli aspetti geologici, sismici e idraulici, e per quelli relativi alla qualità dei suoli come sopra evidenziato si rinvia all’esaustivo parere del Vice Direzione Generale Ambiente della Regione Liguria, integralmente recepito nella valutazione conclusiva, di cui dovranno essere verificati puntualmente gli adempimenti relativi alle prescrizioni vincolanti in esso puntualmente evidenziate come anche quelli derivanti eventualmente dai pareri vincolanti – prescritti nell’ambito del medesimo parere - da richiedersi per la prosecuzione della fase progettuale.

La Spezia, li 27 dicembre 2018

Servizio Pianificazione Territoriale
Arch. Daniele Virgilio